

DOMANDE E RISPOSTE

CONTRIBUTI “UNA TANTUM” DESTINATI AL SOSTEGNO DEL MERCATO DELLA LOCAZIONE RESIDENZIALE AGEVOLATA NELL’AMBITO DELL’EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

COME FUNZIONA IL BANDO

Questa misura di sostegno al mercato della locazione richiede che vi sia una **collaborazione tra proprietario e inquilino per ottenere insieme benefici congiunti**. Nella fattispecie, il contributo una tantum erogato dal Comune spetta al proprietario, mentre per l'inquilino il beneficio è rappresentato dalla riduzione del canone d'affitto senza che venga erogato a lui alcun contributo diretto.

CHI PUÒ OTTENERE IL CONTRIBUTO?

Possono ottenere il contributo i locatori che:

- a far data dal 10 marzo 2020, abbiano ridotto il canone di locazione di un contratto libero (art. 2, comma 1, Legge 431/98) o concordato (art. 2, comma 3, Legge 431/98) o transitorio (art. 5, Legge 431/98). La riduzione va calcolata sull'importo di una singola annualità del canone originariamente applicato (cioè 12 mensilità)à. In caso di contratti concordati transitori di durata inferiore a 12 mesi, la riduzione va calcolata in rapporto ai mesi residuali del contratto stesso;
- a far data dal 10 marzo 2020, abbiano trasformato un contratto di locazione libero (art 2, comma 1 della Legge 431/98), in un contratto concordato (art. 2 comma 3 della Legge 431/98);
- abbiano stipulato un nuovo contratto di locazione concordato (art. 2 comma 3 della Legge 431/98) per un alloggio che alla data del 9 giugno 2020 o successiva, fosse sfritto o locato per finalità turistiche;

CHI DEVE FARE DOMANDA?

La domanda deve essere presentata dai **conduttori di alloggi**.

CHE REQUISITI DEVONO AVERE I CONDUTTORI PER ESSERE IDONEI?

I conduttori devono avere:

- cittadinanza italiana;
- oppure cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione europea;
- oppure cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione europea per gli stranieri che siano muniti di permesso di soggiorno di durata di almeno 1 anno o permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del D. Lgs. N. 286/98 e successive modifiche;

Gli stessi conduttori - o un membro dello stesso nucleo familiare - **non** devono trovarsi in una delle seguenti condizioni:

- avere ricevuto, nell'anno 2020, la concessione di un contributo del Fondo per l'emergenza abitativa derivante dalle deliberazioni della Giunta Regionale, n. 817/2012, 1709/2013, n. 1221/2015 e n. 2365/2019 e da eventuali future concessioni di fondi;
- avere avuto, nell'anno 2020, la concessione di un contributo del Fondo per la morosità incolpevole di cui all'art. 6, comma 5, del D.L. 31/07/2013, n. 102 convertito con Legge del 28/10/2013, n. 124;

- avere ricevuto, nell'anno 2020, la concessione di un contributo per il sostegno all'affitto ai sensi della DGR n. 1815/2019;
- essere assegnatario di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica;

COME POSSO ESSERE CERTO DI AVERE TALI REQUISITI?

È possibile richiedere una verifica dei requisiti inviando una mail a contributoaffitto@comune.bologna.it allegando:

- codice fiscale
- copia del contratto di locazione in essere

COME E QUANDO FARE DOMANDA?

I conduttori interessati potranno fare **domanda fino al 30 novembre 2020** collegandosi alla pagina <https://servizi.comune.bologna.it/bologna/unatantumcovid19>

Non sono necessarie credenziali SPID per compilare la domanda.

Per essere ritenuta completa la domanda deve essere corredata di alcuni **allegati**:

- **in caso di riduzione del canone** per contratti concordati o liberi occorre allegare copia della carta di identità firmata, copia della Scrittura privata tra le parti che indichi entità e durata della riduzione del canone e ricevuta di registrazione presso l'Agenzia delle Entrate della stessa e copia del precedente contratto di locazione;
- **in caso di trasformazione di contratto** da libero a concordato occorre allegare copia della carta di identità firmata, copia del nuovo contratto di locazione e della "Attestazione bilaterale di rispondenza" del contratto sottoscritta da un'associazione dei proprietari e da un'associazione degli inquilini firmatarie dell'Accordo in materia di locazione concordata e copia del precedente contratto libero;
- **in caso di nuova stipula di contratto concordato** occorre allegare copia della carta di identità firmata, copia del nuovo contratto di locazione e della "Attestazione bilaterale di rispondenza" del contratto sottoscritta da un'associazione dei proprietari e da un'associazione degli inquilini firmatarie dell'Accordo in materia di locazione concordata.

COSA SI DEVE FARE IN CASO DI CONTRATTI COINTESTATI?

Se ogni coinquilino possiede un suo contratto di locazione, allora ciascun conduttore, avendo i requisiti previsti, deve presentare domanda per la sua parte di canone, una volta conclusa la rinegoziazione con il locatore e registrata la scrittura che ne attesta entità e durata.

Se, invece, si tratta di un contratto in solido (tutti i coinquilini sono conduttori con responsabilità solidale) si deve presentare una sola domanda (una volta conclusa la rinegoziazione e registrata la scrittura che ne attesta entità e durata), ma occorre che tutti conduttori abbiano tutti i requisiti per poter partecipare al bando, pena l'esclusione dal contributo.

COME VENGONO VALUTATE LE DOMANDE?

Le istanze pervenute saranno valutate **secondo l'ordine di arrivo**, certificato dal numero di Protocollo e dall'orario di registrazione della richiesta attribuito automaticamente dal sistema informatico, **ed i contributi verranno concessi fino ad esaurimento dei fondi disponibili.**

Ogni settimana il contatore delle risorse ancora disponibili verrà aggiornato e sarà visibile alla pagina web: <http://www.comune.bologna.it/casa/servizi/8:1035/6440/>

ATTENZIONE! Le domande incomplete o che presentano errori, pur inviate tramite la piattaforma informatica, non verranno considerate per l'attribuzione di priorità. L'attribuzione di priorità per l'erogazione del contributo, tramite la registrazione dell'orario di arrivo dell'istanza, avverrà solo per le domande complete o a partire dai documenti che integrano o completano la domanda stessa, anche in ragione delle richieste e delle segnalazioni inviate dal Comune. .

COME POSSO RICEVERE AIUTO?

È possibile **ricevere informazioni unicamente scrivendo** una mail **all'indirizzo:**
contributoaffitto@comune.bologna.it

In fase di compilazione del modulo on line è inoltre possibile ricevere assistenza informatica cliccando sul tasto "**Assistenza**".

DOVE TROVO ULTERIORI INFORMAZIONI?

Per ogni ulteriore informazione sui requisiti, cause di esclusione e modalità di presentazione della domanda si rimanda alla **lettura integrale del bando**, pubblicato all'indirizzo
<http://www.comune.bologna.it/casa>